

Pensare la scuola con la Carta della Terra (EC)

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) per una progettazione educativa sostenibile, tra scuola e comunità locale

Seconda parte del percorso **C O S T R U I R E I N S I E M E**

▪ 20 novembre

Quarto incontro (provocazioni iniziali+laboratorio di ascolto e interazione)

**Le scelte didattiche. Educazioni, discipline di studio, competenze:
*imparare ad apprendere e apprendere a vivere.***

Prima parte

PROVOCAZIONI INIZIALI. Riferimenti teorici connessi a problemi pratici (= insegnare nella scuola oggi)

- A livello epistemologico, nella Didattica qualcosa è cambiato ...

“In generale possiamo definire la didattica come un *ambito conoscitivo* che si occupa criticamente dell’allestimento, consolidamento e valutazione di *ambienti di apprendimento*, cioè di *specifici contesti* risultanti da opportune integrazioni di *artefatti culturali, normativi, tecnologici* e di *specifiche azioni umane*, ritenuti atti a favorire processi acquisitivi”

A. CALVANI, *Elementi di didattica. Problemi e strategie*, Carocci, Roma 2000

- Il dibattito sui *saperi essenziali*, “dichiarativi” e “procedurali”
- Il concetto di *competenza*

La Carta della Terra ha *pertinenza e spendibilità* didattica:

- propone un’articolazione essenziale di *alfabeti del convivere* con cui qualificare percorsi trasversali di educazione alla cittadinanza
- suggerisce *compiti autentici* nel cui ambito sperimentare la “tenuta” delle conoscenze impartite dalla scuola
- è, di fatto, il risultato di una co-costruzione ovvero di un processo di “progettazione partecipata” sulla base del riconoscimento che la conoscenza è “situata e distribuita” e che “discutendo s’impara”

